

COMUNE DI RUSSI

Provincia di Ravenna

Relazione dell'organo di revisione

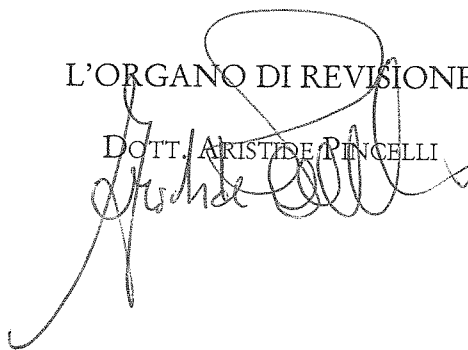
anno

2017

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ARISTIDE PINCELLI



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Entrate e spese non ricorrenti.....	12
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondo Pluriennale vincolato.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	31
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	37
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	37
CONCLUSIONI.....	38
Dott. Aristide Pincelli.....	38

Comune di Russi
Organo di revisione

Verbale n. 5 del 05/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Russi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Russi, li 05/04/2018

L'organo di revisione
Dott. Aristide Fincelli



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Aristide Pincelli revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 28/05/2015;

- ricevuto in data 23/03/2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 39 del 23/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il D.lgs. 118/2011
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - visto il vigente regolamento di contabilità per quanto applicabile al sistema armonizzato;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- 1* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- 2* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- 3* si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	26
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	12
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- 4* le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 13 e nelle carte di lavoro;
- 5* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi limitatamente a quelli soggetti ai vincoli;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 38 in data 27/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e non è a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 20/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3233 reversali e n. 4164 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione

per il finanziamento di spese correnti (articolo 195 del TUEL);

- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Ravenna, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			3.044.899,70
Riscossioni (+)	1.937.767,90	11.046.594,32	12.984.362,22
Pagamenti (-)	3.125.420,86	9.170.196,07	12.295.616,93
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			3.733.644,99

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	3.733.644,99
Di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31 dicembre 2017	0,00
Quota vincolata utilizzata per le spese correnti non reintegrata al 31/12/2017	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017	0,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro zero come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere indicato nella precedente tabella.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	3.011.165,59	3.044.899,70	3.733.644,99
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 2.487.108,11 e non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 107.382,05, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	13.761.178,76
Impegni di competenza (-)	12.621.412,74
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.139.766,02
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	2.038.777,71
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	3.071.161,68
Saldo gestione di competenza	107.382,05

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	107.382,05
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	436.628,46
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	544.010,51

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
		2015	2016	2017
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	229.094,02	375.796,52	368.243,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1, 2, 3	(+)	9.948.432,45	10.411.557,06	10.853.572,51
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1	(-)	9.118.756,10	9.770.341,34	10.198.269,24
DD) FPV di parte corrente (di spesa)	(-)	375.796,52	368.243,23	447.120,16
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Rimborso prestiti parte del Titolo 4*	(-)	317.894,25	71.959,40	75.971,56
Differenza di parte corrente (G= A-AA+B-D-DD-E-F)		365.079,60	576.809,61	500.454,78
H) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	(+)	229.000,00	3.000,00	29.413,28
I) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	(+)	6.407,80	8.498,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		0,00	0,00	0,00
- proventi oneri di cava L.R. 17/1991		6.407,80	8.498,00	0,00
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	(-)	42.303,08	121.563,41	76.406,60
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)				
- avanzo economico		42.303,08	121.563,41	76.406,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata	(+)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (O=G+H+L+M)		558.184,32	466.744,20	453.461,46

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		2015	2016	2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	11.934,17	252.919,74	407.215,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	999.547,89	1.255.500,11	1.670.534,48
R) Totale titoli 4, 5 e 6	(+)	1.445.390,08	2.551.295,85	1.533.950,52
C) Entrate titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.407,80	8.498,00	0,00
S) Entrate titolo 5.02 per riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio lungo-termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.303,08	121.563,41	76.406,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2 – Spese in conto capitale	(-)	704.278,33	2.423.220,01	973.266,21
UU) Fondo pluriennale vincolato c/capitale (di spesa)	(-)	1.255.500,11	1.670.534,48	2.624.041,52
V) Spese titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	940,00	250,00
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte capitale (P+Q+R-I+L-U-UU-V)		532.988,98	78.086,62	90.549,05

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

		2015	2016	2017
Equilibrio di parte corrente (O)		558.184,32	466.744,20	453.461,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	229.000,00	3.000,00	29.413,28
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		329.184,32	463.744,20	424.048,18

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/17	31/12/17
FPV 2017 SPESA CORRENTE	368.243,23	447.120,16
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	1.670.534,48	2.624.041,52
TOTALE	2.038.777,71	3.071.161,68

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	1.899.128,13	1.899.128,13
Per contributi agli investimenti	386.356,05	385.307,20
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	850.376,00	850.376,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	1.427,93	1.427,93
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	103.141,69	103.141,69
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	0,00	0,00
Altro (da specificare)	0,00	0,00
Totale	3.240.429,80	3.239.380,95

La differenza tra entrate e spese pari ad euro 1.048,85 è costituita da Contributo Regionale per abbattimento barriere architettoniche accantonata ad avanzo di amministrazione.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	88.436,67
Entrate tributarie che presentano continuità da meno di 5 esercizi	
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	73.422,50
Retrocessioni cimiteriali	90.772,50
Sanzioni per violazioni al codice della strada	272.857,36
Rimborso danni da compagnie assicurative	7.012,97
Entrate da rimborsi e restituzioni di somme non dovute	19.501,56
Totale entrate	552.003,56
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	189.006,56
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Imposte e tasse	61,75
Acquisti di beni e servizi	10.580,07
Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.558,50
Rimborsi per retrocessioni cimiteriali	90.772,50
Ripristino danni	7.012,97
Totale spese	304.992,35
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	247.011,21

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 2.645.755,73, come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			3.044.899,70
RISCOSSIONI	1.937.767,90	11.046.594,32	12.984.362,22
PAGAMENTI	3.125.420,86	9.170.196,07	12.295.616,93
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.733.644,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.733.644,99
RESIDUI ATTIVI	3.145.585,38	2.714.584,44	5.860.169,82
<i>Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	425.680,73	3.451.216,67	3.876.897,40
FPV spese correnti			447.120,16
FPV spese in c/capitale			2.624.041,52
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			2.645.755,73

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
a) Risultato di amministrazione (+/-)	2.649.694,62	2.363.818,99	2.645.755,73
di cui:			
b)) Parte accantonata	1.514.460,42	1.284.399,55	1.453.369,43
c) Parte vincolata	719.162,75	671.881,05	674.200,69
d) Parte destinata a investimenti	128.350,90	79.973,72	19.238,88
e) Parte disponibile (+/-)*	287.720,55	327.564,67	498.946,73

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	1.358.556,35
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	73.951,51
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	11.446,88
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	9.414,69
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	1.453.369,43

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	113.744,88
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	12.150,43
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	225.000,00
Altri vincoli	323.305,38
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	674.200,69
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)	19.238,88

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	498.946,73
---	-------------------

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. N. 34 del 20/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2017	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.17
Titolo 1	1.594.540,32	868.319,61	-2.535,88	723.684,83
Titolo 2	544.745,68	403.417,94	-50.667,42	90.660,32
Titolo 3	1.174.294,27	358.208,46	-97.309,31	718.776,50
Titolo 4	1.871.597,63	276.571,10	0,00	1.595.026,53
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	12.275,19	0,00	0,00	12.275,19
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	52.972,34	31.250,79	-16.559,54	5.162,01
TOTALE	5.250.425,43	1.937.767,90	-167.072,15	3.145.585,38

	Residui passivi iniziali al 1.1.2017	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.17
Titolo 1	2.861.484,34	2.278.361,35	319.732,16	263.390,83
Titolo 2	813.612,05	666.944,58	5.335,14	141.332,33
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	217.632,04	180.114,93	16.559,54	20.957,57
TOTALE	3.892.728,43	3.125.420,86	341.626,84	425.680,73

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
FP V entrata (+)	2.038.777,71
Totale accertamenti di competenza (+)	13.761.178,76
Totale impegni di competenza (-)	12.621.412,74
FP V spesa (-)	3.071.161,68
SALDO GESTIONE COMPETENZA	107.382,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	167.072,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	341.626,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	174.554,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	107.382,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	174.554,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	436.628,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.927.190,53
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	2.645.755,73

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. Alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 0,00	€ 0,00
F.P.V. Alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	€ 175.496,44	€ 190.875,00
F.P.V. Alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2*	€ 64.723,50	€ 106.592,00
F.P.V. Alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00
F.P.V. Alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 128.023,29	€ 149.653,16
F.P.V. Da riaccertamento straordinario	€ 0,00	€ 0,00
Totale FPV 2017 PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	€ 368.243,23	€ 447.120,16
	(**)	
<i>* da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</i>		
<i>** corrisponde al F.P.V. Di parte corrente di Entrata dell'anno 2017</i>		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. Alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	€ 1.089.917,75	€ 1.315.536,56
F.P.V. Alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	€ 580.616,73	€ 1.308.504,96
F.P.V. Da riaccertamento straordinario	€ 0,00	€ 0,00
Totale FPV 2017 PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	€ 1.670.534,48	€ 2.624.041,52
	(**)	
<i>** corrisponde al F.P.V. Di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017</i>		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, progetto esecutivo approvato).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata, ovvero la media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.358.556,35.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 73.951,51, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 73.951,51 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 20.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 53.951,51 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'articolo 1 comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.262,40
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.184,48
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.446,88

Altri fondi e accantonamenti

È stato costituito un fondo per rinnovi contrattuali per euro 9.414,69.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	7.499,96	3.833,10	51,11%	3.666,86	2.690,01
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI/TARI	73.377,71	73.377,71	100,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	5.178,34	2.821,47	54,49%	2.356,87	1.999,10
Recupero evasione altri tributi	12.778,25	11.928,81	93,35%	849,44	30,16
Totale	98.834,26	91.961,09	93,05%	6.873,17	4.719,27

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	232.034,92	
Residui riscossi nel 2017	32.241,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.270,30	
Residui (da residui) al 31/12/2017	198.523,50	85,56%
Residui della competenza	6.873,17	
Residui totali	205.396,67	
FCDE al 31/12/2017	135.539,89	65,99%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 101.784,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per il cambio di contabilizzazione delle entrate in autoliquidazione sancito da variazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, in seguito alla quale non c'è movimentazione di somme rimaste a residuo per IMU.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 28.915,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per la stessa motivazione illustrata riguardo all'IMU.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.040.917,70	
Residui riscossi nel 2017	566.730,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	474.187,45	45,55%
Residui della competenza	215.985,74	
Residui totali	690.173,19	
FCDE al 31/12/2017	171.922,14	24,91%

(Non comprende le somme per recupero evasione tributaria)

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertato	130.518,21	195.290,00	149.902,65
Riscossione	130.518,21	195.290,00	149.902,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero nell'ultimo triennio.

Non c'è movimentazione di somme rimaste a residuo per contributi per permesso di costruire.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIAIRE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
Accertamento (al netto del FCDE)	222.926,12	209.138,47	206.283,37
riscossione	141.262,11	127.494,07	129.563,70
% riscossione	63,37%	60,96%	62,81%
FCDE	244.376,12	214.605,12	211.393,99

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	221.640,04	250.350,07	-28.710,03	88,53%	76,85%
Mense scolastiche	429.126,24	541.656,68	-112.530,44	79,22%	76,85%
Soggiorni estivi: CREM	6.386,00	14.368,07	-7.982,07	44,45%	39,65%
Pre-post scuola	23.981,00	30.465,51	-6.484,51	78,72%	56,93%
Parchimetri	22.765,99	16.123,46	6.642,53	141,20%	511,42%
Centro creativo: Centro Paradiso	99.800,70	187.736,35	-87.935,65	53,16%	38,97%
Altri servizi: trasporti scolastici	16.041,77	46.551,52	-30.509,75	34,46%	35,58%
Totali	819.741,74	1.087.251,66	-267.509,92		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Variazione
101 Redditi da lavoro dipendente	2.218.548,07	2.252.686,14	34.138,07
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	182.592,01	177.201,88	-5.390,13
103 Acquisti di beni e servizi	6.253.381,18	5.875.445,99	-377.935,19
104 Trasferimenti correnti	784.542,49	1.519.426,43	734.883,94
107 Interessi passivi	82.210,37	78.197,16	-4.013,21
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.199,25	13.876,34	6.677,09
110 Altre spese correnti	241.867,97	281.435,30	39.567,33
Totale spese correnti	9.770.341,34	10.198.269,24	427.927,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 79.791,39;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.022.948,90;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come da determinazione n.331 del 20/03/2018 del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2017
spesa intervento 01/ macroaggregato 101	2.201.736,81	2.252.686,14
Spese macroaggregato 101 di competenza esercizio precedente, ma imputate nell'esercizio (competenza finanziaria potenziata)		117.081,22
Spese macroaggregato 101 di competenza ma imputate a esercizio successivo (competenza finanziaria potenziata)		123.035,06
spese incluse nel macroaggregato 103	14.200,00	16.500,00
Irap – macroaggregato 102	131.375,51	136.007,65
Spese macroaggregato 102 di competenza esercizio precedente, ma imputate nell'esercizio (competenza finanziaria potenziata)		7.333,06
Spese macroaggregato 102 di competenza ma imputate a esercizio successivo (competenza finanziaria potenziata)		10.852,11
altre spese incluse	63.887,48	
Totale spese di personale	2.411.199,80	2.414.666,68
spese escluse	388.250,90	473.012,59
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.022.948,90	1.941.654,09
Spese correnti	7.455.283,33	10.198.269,24
Incidenza % su spese correnti	27,13%	19,04%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 10/03/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma e di studio ricerca e consulenza pertanto non ha superato il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. n.66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 2.736,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha impiegato somme per consulenze informatiche.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 78.197,16 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,43%.

Non risultano operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,6088 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

DESCRIZIONE	Previsioni iniziali 2017	Previsioni definitive 2017	Somme impegnate 2017	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
				in cifre	In %
Titolo 2	3.327.500,09	4.059.076,10	973.266,21		
FPV parte entrata	-97.662,55	-1.670.534,48	-1.670.534,48		
FPV uscita			2.624.041,52		
Totale	3.229.837,54	2.388.541,62	1.926.773,25	-461.768,37	-19,33

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili nel corso del 2017.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
		1,1229%	0,7236%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.830.556,09	1.512.460,30	1.440.500,90
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	90.557,68	71.959,40	75.971,56
Estinzioni anticipate (-)	227.538,11	0,00	0,00
Adeguamento consistenza iniziale (-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.512.460,30	1.440.500,90	1.364.529,34
Nr. Abitanti al 31/12	12.247	12.317	12.310
Debito medio per abitante	123,50	116,95	110,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	94.311,07	82.209,32	78.197,16
Quota capitale	318.095,79	71.959,40	75.971,56
Totale fine anno	412.406,86	154.168,72	154.168,72

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017 anticipazioni di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi e liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Complesso natatorio stagionale scoperto	Finanza di progetto	Nuova CO..Gl. Sport Soc. Coop.va	30/09/32	48.800,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.34 del 20/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 132.876,49.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 311.639,04.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	153.494,33	220.677,53	349.512,97	512.097,55	1.235.782,38
di cui Tarsu/tari			135.133,61	150.947,86	247.675,61	215.985,74	749.742,82
di cui F.S.R o F.S.						45.179,29	45.179,29
Titolo 2	0,00	3.660,00	675,00	4.462,32	81.863,00	540.602,98	631.263,30
di cui trasf. Stato						330.079,98	330.079,98
di cui trasf. Regione						3.000,00	3.000,00
Titolo 3	4.107,50	16.736,12	21.950,92	349.319,50	326.662,46	671.321,22	1.390.097,72
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi		18,15		9.169,43	4.981,82	19.445,44	33.614,84
di cui sanzioni CdS				289.524,17	278.673,02	282.332,90	850.530,09
Tot. Parte corrente	4.107,50	20.396,12	176.120,25	574.459,35	758.038,43	1.724.021,75	3.257.143,40
Titolo 4	54.888,90	255.937,63	16.800,00	462.000,00	805.400,00	972.583,20	2.567.609,73
di cui trasf. Stato				35.000,00			35.000,00
di cui trasf. Regione	13.273,70	250.000,00	16.800,00	0,00	80.400,00	7.500,00	367.973,70
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	12.275,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.275,19
Tot. Parte capitale	67.164,09	255.937,63	16.800,00	462.000,00	805.400,00	972.583,20	2.579.884,92
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.092,32	0,00	267,66	2.369,24	1.432,79	17.979,49	23.141,50
Totale Attivi	72.363,91	276.333,75	193.187,91	1.038.828,59	1.564.871,22	2.714.584,44	5.860.169,82
PASSIVI							
Titolo 1	12.347,79	8.806,79	27.500,45	21.447,06	193.288,74	2.823.958,30	3.087.349,13
Titolo 2	12.275,21	0,00	444,09	4.009,49	124.603,54	487.854,84	629.187,17
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	250,00
Titolo 7	9.618,11	1.834,00	2.417,33	2.475,00	4.613,13	139.153,53	160.111,10
Totale Passivi	34.241,11	10.640,79	30.361,87	27.931,55	322.505,41	3.451.216,67	3.876.897,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 non sono stati rilevati e riconosciuti debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati o riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	CREDITI VERSO COMUNE DI RUSSI		DEBITI VERSO COMUNE DI RUSSI	
	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ACER RAVENNA - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna		-		-
AMR SRL		-	Riparto eccedenze patrimonio netto contabile	10.893,81
ASP Azienda Servizi alla Persona	Contratti di servizio + Linea Rosa	48.468,67		-
"Angelo Pescarini" - Scuola Arti e Mestieri - Via M. Monti, 32 - 48100 RAVENNA		-		-
DELTA 2000 Soc. Cons. a.r.l.		-		-
FONDAZIONE DOPO DI NOI	Contributo soci	3.000,00		-
FONDAZIONE FLAMINIA	Contributo soci	2.600,00		-
LEPIDA S.P.A	Servizi di connessione	5.020,90		-
BASSA ROMAGNA CATERING	Refezione Scolastica	110.431,44	Servizio trasporto pasti e noleggio mezzo	5.856,00
LA ROMAGNOLA PROMOTION SRL IN LIQUIDAZIONE		-		-
RAVENNA HOLDING SPA		-		-
STEPRA SOC.CONSA.R.L. IN LIQUIDAZIONE		-		-
TE.AM S.P.A		-		-

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, ma ha comunque sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Servizio:	Mense
Organismo partecipato:	BASSA ROMAGNA CATERING
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	545.500,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	545.500,00

Servizio:	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Organismo partecipato:	SCUOLA ANGELO PESCARINI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	3.235,05
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.235,05

Servizio:	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
Organismo partecipato:	AMR SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	3.632,65
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.632,65

Servizio:	Settore enti ed istituzioni
Organismo partecipato:	ASPIBA SPINA CERVIA RUSSI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	5.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	5.000,00

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Nel corso del 2017 non ci sono state né costituzioni di società né acquisizioni di partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nel 2017 non ci sono state società che hanno ad oggi comunicato di trovarsi nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse (Deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 28/09/2017).

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/11/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 31/10/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa di Risparmio di Ravenna – prot. 1343 del 26/01/2018
Economo	Claudio Dall'Osso – prot. 1460 del 30/01/2018
Concessionari.....	Sorti S.p.A. - prot. 1480 e 1481 del 30/01/2018; Lepida S.p.A. - prot. 4242 del 22/03/2018; Hera S.p.A. - prot. 1340 del 26/01/2018; Agenzia delle Entrate – Riscossione – 2701 del 21/02/2018
Consegnatari azioni	Sindaco – prot. 1150 del 23/01/2018;
Consegnatari beni	Claudio Dall'Osso – prot. 1460 del 30/01/2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2015	2016	2017
<i>Componenti positivi della gestione</i>	9.809.847,26	10.221.515,88	10.708.675,50
<i>Componenti negativi della gestione</i>	10.819.279,76	10.612.528,08	11.151.215,67
Risultato della gestione	-1.009.432,50	-391.012,20	-442.540,17
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	87.266,52	66.219,52	55.402,33
Risultato della gestione operativa	-922.165,98	-324.792,68	-387.137,84
<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-92.402,12	-79.579,91	-76.736,56
<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>		1.189.398,04	-42.686,28
<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	458.700,12	-409.382,14	483.208,33
Risultato prima delle imposte	-555.867,98	375.643,31	-23.352,35
<i>Imposte</i>	-120.718,77	-151.888,68	-146.224,07
Risultato economico di esercizio	-676.586,75	223.754,63	-169.576,42

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 51.527,97 è motivato dal fatto che i componenti negativi della gestione sono aumentati in misura maggiore rispetto ai componenti positivi. Si rileva in particolare un aumento un importo più alto alla voce B16 "Accantonamenti per

rischi” relativo all'accantonamento per entrate accertate ma riferita a causa legale in corso.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -652.784,75 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.285.921,52 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 55.402,33, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Bassa Romagna Catering S.p.A.	0,20%	1.340,00	0,00
Ravenna Holding S.p.A	0,66%	54.062,33	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2015	2016	2017
870.219,51	874.263,95	906.896,14

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- per euro 336.291,70 da insussistenze del passivo;
- per euro 293.360,46 da sopravvenienze attive;
- per euro 1.427,93 da plusvalenze patrimoniali.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell'attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

<i>Attivo</i>	31/12/2016	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	94.957,77	101.619,20
Immobilizzazioni materiali	21.703.551,84	21.709.903,75
Immobilizzazioni finanziarie	12.220.191,02	11.931.946,05
Totale immobilizzazioni	34.018.700,63	33.743.469,00
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	4.024.187,47	4.471.443,26
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.053.309,53	3.763.815,20
Totale attivo circolante	7.077.497,00	8.235.258,46
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	41.096.197,63	41.978.727,46
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	31.173.821,68	30.908.589,22
Fondo rischi e oneri	47.460,61	94.813,08
Debiti di finanziamento	1.440.500,90	1.364.529,34
Debiti verso fornitori	3.098.860,93	2.640.661,80
Debiti per trasferimenti e contributi	328.865,86	1.001.197,71
Altri debiti	465.001,64	237.523,60
Totale debiti	5.333.229,33	5.243.912,45
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	4.541.686,01	5.731.412,71
Totale del passivo	41.096.197,63	41.978.727,46
Conti d'ordine	6.129.771,17	7.158.197,72

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

	Valore	Fondo ammortamento	Valore residuo	Anni di ammortamento
Interventi su beni di terzi	50.910,88	24.889,46	26.021,42	5
Incarichi professionali	12.775,42	4.321,24	8.454,18	5
Servitù di passaggio	6.197,47	1.239,49	4.957,98	5
			39.433,58	

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto.

Partecipazioni	11.931.946,05
b) in società partecipate	10.377.987,62
Ravenna Holding S.p.A.	2.878.446,55
LEPIDA S.p.A.	6.749,07
TE.AM. Srl	7.492.792,00
c) in altre imprese	1.553.958,43
Delta 2000 società consortile a.r.l.	513,45
Acer	60.116,56
Asp	1.451.893,21
Fondazione Flaminia	15.197,89
Fondazione Dopo di Noi	21.468,07
Bassa Romagna Catering S.p.A.	1.549,35
Stepra società consortile a.r.l.	799,90
AMR Srl	2.420,00

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Residui attivi finali	5.860.169,82
Residui attivi da finanziamento (titolo 6 accensione prestiti)	
FCDE	-1.358.556,35
Crediti stralciati da contabilità finanziaria mantenuti in stato patrimoniale	-1.105.728,34
Fondo svalutazione crediti su crediti stralciati da contabilità finanziaria mantenuti in stato patrimoniale	1.105.728,34
Credito iva contabilizzato nel bilancio 2017	0,00
Depositi bancari e postali	-30.170,21
Totale crediti	4.471.443,26

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.464.284,69 e comprende anche l'importo di euro 1.105.728,34 relativo ai crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e mantenuti nello stato patrimoniale a valore interamente svalutato, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3..

Nello Stato patrimoniale il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La differenza tra il Patrimonio Netto iniziale e il Patrimonio Netto finale è pari alla somma del risultato economico d'esercizio e ai permessi di costruire che, in base alle nuove regole, vanno imputati a Riserva e alle svalutazioni delle partecipazioni.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	
Aumento Riserve per permessi di costruire	149.902,65
Risultato d'esercizio	-169.576,42
Rivalutazione/svalutazione partecipazione	-245.558,69
	-265.232,46

Il patrimonio netto è così suddiviso:

Patrimonio netto		
Fondo di dotazione		21.779.687,75
Riserve		9.298.477,89
<i>da risultato economico esercizi precedenti</i>	-900.134,27	
<i>da capitale</i>	-1.794.234,42	
<i>da permessi di costruire</i>	697.424,09	
<i>da riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali da altre riserve indisponibili</i>	9.746.746,76	
	1.548.675,73	
Risultato economico dell'esercizio		-169.576,42
	Totale patrimonio netto	30.908.589,22

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

I

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	31/12/2016	Applicazioni nel 2017	Accantonamenti 2017	31/12/2017
Altri				
F.do rischi spese legali	20.000,00			20.000,00
F.do rischi spese legali: causa legale vodafone			53.951,51	53.951,51
Accantonamento previdenza complementare vigili	500,00	500,00		0,00
TFM sindaco 2015	3.184,48			3.184,48
TFM sindaco 2014	1.893,44			1.893,44
TFM sindaco 2016	3.184,48			3.184,48
TFM sindaco 2017			3.184,48	3.184,48
Fondo per rinnovi contrattuali	9.414,69			9.414,69
Fondo rimborso diritti di rogito segretario generale	9.283,52	9.283,52		0,00
	47.460,61	9.783,52	57.135,99	94.813,08

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Residui passivi finali	3.876.897,40
Debiti da finanziamento	1.364.529,34
I.V.A. 2017 liquidata nel 2018	2.735,71
Residui Titolo 4 della spesa	-250,00
Totale crediti	5.243.912,45

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I Ratei Passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

L'importo indicato nello Stato Patrimoniale pari ad euro 167.553,86 corrisponde all'importo del Salario Accessorio Premiante 2017 imputato in contabilità finanziaria non liquidato nel 2017.

I Contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 49.833,12 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Sono presenti altri risconti passivi relativi a fitti attivi e entrate da sponsorizzazioni di competenza dell'esercizio 2018 per euro 3.588,44.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

Sono inoltre rilevati gli Impegni su esercizi futuri per euro 2.903.607,82 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa in contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

CONTI D'ORDINE

FPV	3.071.161,68
Salario accessorio indicato nei Ratei passivi	-167.553,86
	2.903.607,82

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di Revisione considerati:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*):
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di competenza finale, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*)
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);

- l'attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- l'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;

Il Revisore Unico ritiene di formulare le seguenti proposte e raccomandazioni:

- il contenimento della spesa di personale;
- il costante aggiornamento e monitoraggio gestionale delle partecipazioni;
- adeguare il regolamento di contabilità dell'Ente in recepimento delle nuove disposizioni normative relative all'Armonizzazione Contabile;
- Monitorare lo stato del contenzioso e il rischio di soccombenza attraverso la circolarizzazione ai legali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Aristide Pincelli

